

Toninelli: no alle opere mastodontiche, meglio potenziare quelle piccole diffuse



"La cifra del nostro lavoro non sarà continuare a foraggiare grandi opere mastodontiche e dispendiose, ma dotare il Paese di una rete di tante piccole opere diffuse, che servano realmente ai cittadini. Penso alla manutenzione dei ponti e delle strade, alla creazione di varianti autostradali, alla riqualificazione del tessuto urbano". Lo ha detto il **ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli**, in audizione in **commissione Lavori pubblici al Senato**.

"Per una programmazione oculata delle opere, potenzieremo la project review affidata alla Struttura tecnica di missione, che ha il compito di analizzare tutti i progetti già in essere e quelli ancora da finanziare, secondo un'attenta analisi costi-benefici. Punteremo inoltre su una minore discrezionalità nella scelta delle priorità e su una maggiore capacità progettuale - ha aggiunto - per evitare in radice fenomeni di corruzione e di illegalità. Senza dimenticare l'"**intermodalità**" e, quindi, di spostare i fondi sul ferro; questo significa aumentare gli investimenti soprattutto sulle tratte regionali e migliorare la manutenzione della rete. Centrale sarà il nostro impegno per rendere più efficiente il **servizio ferroviario** e garantire, in particolar modo ai **pendolari**, viaggi puntuali, comodi e sicuri.